



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Venezia

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA AMMINISTRAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE
*Servizio gestione soluzioni software, transizione digitale e trasparenza,
servizio forniture informatiche e servizi*

Determinazione N. 1324 / 2024

Responsabile del procedimento: CHEREGHIN SILVIA

Oggetto: PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE", CUP B71F22002930006. DETERMINAZIONE DI RICOGNIZIONE DEL SERVIZIO DI ATTIVAZIONE CIE, DEL SERVIZIO ONLINE INTEGRATO, DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE PER LA GESTIONE DELL'IDENTITÀ ELETTRONICA E DI BASE PER LA TECNOLOGIA OPENID CONNECT. CIG ASSENTE

Il dirigente

Visti:

- i il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
 - a l’art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
 - b gli articoli 182 e seguenti che regolano il procedimento di spesa;
 - c l’art 192 che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare;
- ii lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, con particolare riferimento all’art. 28 “Dirigenti ed altri responsabili”;
- iii il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019 da ultimo modificato con Decreto n. 34 del 16 giugno 2022, in particolare l’articolo n. 13 che individua i compiti dei dirigenti;
- iv il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Venezia, approvato il 24 settembre 2019 con deliberazione n. 18 del Consiglio metropolitano ed entrato in vigore il 22 ottobre 2019, in particolare gli articoli 19 e 20 sulle modalità d’impegno degli stanziamenti di spesa;
- v la Deliberazione n. 31 del Consiglio metropolitano del 15 dicembre 2023, con la quale è stato approvato l’aggiornamento del DUP Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- vi il Decreto del Sindaco metropolitano n. 5 del 31 gennaio 2024 “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e del Piano esecutivo di gestione – parte finanziaria - 2024 – 2026” e, per relazione, il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano dettagliato degli

Obiettivi, il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

- vii il Decreto del Sindaco metropolitano n. 35 del 27 giugno 2022 con cui, tra l'altro, il dirigente dell'Area Amministrazione e transizione digitale è delegato alla sottoscrizione di tutti gli atti afferenti alla partecipazione al progetto "Citizen Inclusion";
- viii il Decreto del Sindaco metropolitano n. 82 del giorno 29 dicembre 2023 con il quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale relativo all'Area Amministrazione e transizione digitale;

visti inoltre:

- i il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) emanato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni e integrazioni;
- ii il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- iii il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'art.17 "Danno significativo agli obiettivi ambientali";
- iv il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
- v il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, in particolare l'art. 5, comma 2 che, come modificato dall'art. 1 comma 2 del Regolamento (UE) 435/2023, prevede unicamente il finanziamento di misure che rispettano il principio "non arrecare un danno significativo", applicabile anche alle misure incluse nei capitoli dedicati al piano REPowerEU;
- vi il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- vii la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia", notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
- viii le indicazioni relative al raggiungimento di Milestone e Target contenute negli allegati alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa alla "Approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia";
- ix i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;
- x la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", in particolare l'articolo 1:
 - a. comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 - b. comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- xi l'art. 9, primo comma, del D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, che attualmente prevede che "Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base

delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”;

- xii il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101;
- xiii il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” in particolare l’art. 6, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell’articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
- xiv il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- xv il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, adottato ai sensi dell’articolo 7, prima comma, ultimo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante l’individuazione delle amministrazioni titolari degli interventi previsti nel PNRR e i target e le milestone da raggiungere per ciascun investimento e misura;
- xvi il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 23 febbraio 2023, recante “Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»”;
- xvii il decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 e in particolare l’art.10 recante “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;
- xviii il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- xix il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del giorno 11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accreditati, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l’attuazione dell’iniziativa Next Generation EU Italia;
- xx la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 della Ragioneria Generale dello Stato recante “Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;
- xxi la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;
- xxii la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, 30 dicembre 2021, n. 32, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”, aggiornata con la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 ed errata corrige del 24 ottobre 2022;
- xxiii la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 21 giugno 2022, n. 27, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR”;

- xxiv la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, del 18 gennaio 2022, n. 4, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
- xxv la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 24 gennaio 2022, n. 6, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- xxvi la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- xxvii la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, 29 aprile 2022, n. 21, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
- xxviii la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, del 4 luglio 2022, n. 28, recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative";
- xxix la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 26 luglio 2022, n. 29, recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";
- xxx la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, dell'11 agosto 2022, n. 30, recante "Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR", con la quale sono state emanate le "Linee guida di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori", aggiornate con la circolare del 14 aprile 2023, n. 16 e la circolare 15 settembre 2023, n. 27 recante l'adozione della "Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007";
- xxxi il D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- xxxii il piano triennale per l'informatica nella PA 2024 – 2026 approvato con DPCM del 12 gennaio 2024, che richiama il rispetto delle disposizioni del CAD nello sviluppo di servizi pubblici digitalizzati;
- xxxiii la proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2021, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale (Legge sull'intelligenza artificiale) e modifica alcuni atti dell'Unione;
- xxxiv la Legge 16 gennaio 2003 n. 3, istitutiva del CUP Codice Unico di Progetto, come modificata dall'art. 41, comma 1, della L. 120/2020, secondo cui "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- xxxv la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

dato atto:

- i nell'ambito del progetto "Con.Me – Convergenza digitale Metropolitana" a valere sul bando pubblico "Agire per la Cittadinanza Digitale" di cui alla Deliberazione regionale 557/2020, essendo previsto lo sviluppo di un LEDD (Livelli Essenziali di Diritti Digitali) trasversale obbligatorio per tutte le PPAA partecipanti che consentisse ai cittadini di accedere ai servizi on line messi a disposizione dalla PA tramite la propria identità digitale SPID, con procedura di adesione prot. 13287 del 4 marzo 2022, allegata alla presente, la Città metropolitana di Venezia ha avviato l'utilizzo della piattaforma regionale MyID, nell'ambito del "MyPortal3", piattaforme abilitanti SPID, APP IO, altri Servizi digitali, in esecuzione alla L.R. n. 44 del 25 novembre 2019, art. 20, con l'obiettivo di sostenere e incentivare la trasformazione digitale degli enti pubblici locali mettendo a loro disposizione la citata architettura;
- ii la Città metropolitana ha successivamente effettuato l'onboarding per aderire alla piattaforma di identità digitale CIE mediante il portale di federazione erogatori di servizi, disponibile al seguente link: <https://federazione.servizicie.interno.gov.it/>;
- iii l'attività è stata completamente svolta in regime di amministrazione diretta dai dipendenti dell'Area Amministrazione e transizione digitale dell'ente, quindi non è stato redatto alcun Certificato di regolare esecuzione;

considerato:

- i nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del giorno 11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, il Dipartimento per la Transizione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dato attuazione, con Avviso del 30 maggio 2022 alla Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID e CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)", con l'obiettivo finale di assicurare l'adozione di entrambe le piattaforme di identità digitale (SPID e CIE), indifferentemente dal proprio piano di partenza;
- ii l'avviso pubblico del Dipartimento per la trasformazione digitale pubblicato sul portale PA Digitale in data 30 maggio 2022 e dedicato agli enti diversi dai Comuni e dalle Istituzioni scolastiche ha ammesso a finanziamento le attività avviate a partire dal giorno 1 febbraio 2020;
- iii l'importo riconoscibile alle singole Pubbliche Amministrazioni per l'implementazione del pacchetto per l'Identità Digitale di cui all'Avviso in parola è di € 14.000,00;
- iv con decreto del Sindaco metropolitano n. 50 del 5 agosto 2022 la Città metropolitana ha aderito all'Avviso citato, presentando contestualmente la propria candidatura ID 22412 attraverso l'apposita piattaforma on line <https://padigitale2026.gov.it/>, limitatamente all'integrazione CIE, in quanto l'integrazione SPID era già attiva per almeno un servizio della Città metropolitana, come previsto dal medesimo Avviso;
- v l'ammissione della candidatura della Città metropolitana è stata comunicata dal Dipartimento in data 12 settembre 2022;
- vi con determinazione n. 1590 del 9 giugno 2022 allegata al presente la Città metropolitana aveva acquisito i servizi in modalità SaaS per la gestione dei propri concorsi pubblici dalla Società Giada Progetti S.r.l. di Pieve di Soligo (TV) p. IVA 02248420263, tramite Trattativa Diretta su MePA di CONSIP S.p.A., ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 120/2020, per l'importo complessivo di € 18.124,00 IVA esclusa, finanziato con risorse proprie della stazione appaltante;
- vii la Città metropolitana di Venezia ha inoltrato domanda ID 22412 del 5 agosto 2022 di finanziamento, limitatamente all'integrazione CIE, in quanto l'integrazione SPID è già stata attivata tramite il progetto "Con.Me – Convergenza digitale Metropolitana" per almeno un servizio della Città metropolitana, come previsto dall'Avviso citato;
- viii l'attività oggetto di finanziamento era stata avviata successivamente al giorno 1 febbraio 2020, quindi pienamente rispondente ai requisiti richiesti dal bando del Dipartimento per la transizione digitale che in data 12 settembre 2022 ha comunicato l'ammissione della candidatura della Città metropolitana;

- ix l'ente beneficiario ha acquisito il codice CUP: B71F22002930006, come da documento allegato;
- x l'Avviso in parola richiedeva l'utilizzo dello standard "OpenID Connect" per l'attivazione della piattaforma di identità CIE o, in alternativa, l'erogazione di un piano formativo idoneo a costruire le basi per un successivo passaggio tecnologico;
- xi con determinazione n. 1618 del 24 maggio 2023 allegata al presente ha acquisito tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 120/2020, il servizio di formazione sullo standard "OpenID Connect", dalla società Anci Sa S.r.l. di Selvazzano Dentro (PD) p. IVA 03554530281 per € 600,00 IVA esente ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72;
- xii il corso di formazione ha avuto luogo tra il giorno 31 maggio 2023 e il giorno 30 giugno 2023 ed ha coinvolto n. 2 dipendenti dell'Area Amministrazione e transizione digitale;
- xiii l'iter descritto è stato documentato a firma del RUP dott.ssa Silvia Chiereghin con apposita relazione prot. 12630 del 22 febbraio 2024 redatta per la richiesta dell'erogazione del contributo ed allegata al presente provvedimento;

considerato altresì:

- i il progetto rispetta il Regolamento (UE) n. 2021/241, in particolare l'art. 17, ai sensi del quale sono ammissibili le misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020, a condizione che soddisfino i requisiti di cui al regolamento stesso;
- ii il progetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- iii la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR, i principi del tagging climatico e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani;
- iv l'attuazione del progetto ha rispettato le norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela delle persone diversamente abili, in materia di parità di trattamento, di non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
- v il progetto rispetta gli obblighi di cui all'art. 11 dell'Avviso DTD su cui è stato finanziato a valere sul PNRR;

Determina

1. di procedere alla ricognizione delle attività afferenti all'estensione dell'utilizzo della piattaforma nazionale di identità digitale CIE a supporto dei controlli di conformità per il finanziamento, nell'ambito del PNRR MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 - ASSE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" – MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE", CUP B71F22002930006, dell'azione ammessa a contributo;
2. di trasmettere la pertinente documentazione all'autorità di controllo individuata dal Dipartimento per la transizione digitale della Presidenza del Consiglio, mediante la piattaforma PA Digitale 2026 dedicata.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
ARMELLIN ROMANO

atto firmato digitalmente



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA AMMINISTRAZIONE DIGITALE SERVIZIO INFORMATICA

Determinazione N. 1590 / 2022

Responsabile del procedimento: CHIEREGHIN SILVIA

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DELLA FORNITURA DI UN SOFTWARE PER LA GESTIONE IN MODALITÀ SAAS DELLE PROCEDURE DI CONCORSO PUBBLICO, DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 22.111,28 EURO. CIG: Z32367EC49.

Il dirigente

Premesso che l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i. al comma 16, stabilisce che le Città metropolitane, subentrando alle Province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 10 prescrive che lo Statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa Legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di Comuni di cui al Testo Unico (D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

visti:

- i. il Testo Unico sugli Enti Locali D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare, l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, in particolare l'art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii. il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'ente approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019, e in particolare l'art. 13 "compiti dei dirigenti" dove al comma 1 lettera c) è previsto che "assumono le determinazioni a contrattare";
- iv. il Decreto del Sindaco metropolitano n. 33 del 29 marzo 2019 con il quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale relativo all'Area dell'amministrazione digitale, confermato con Decreto n. 89 del 30 dicembre 2021;
- v. l'atto organizzativo del Servizio informatica n. 1/2021 prot. n. 1648 del 14 gennaio 2021 e n. 2/2021 prot. 33224 del 28 giugno 2021, con cui è stato confermato l'incarico di posizione organizzativa di classe A alla dott.ssa Silvia Chierighin, coordinatore tecnico del medesimo Servizio;
- vi. la deliberazione n. 2 del 18 gennaio 2022 con la quale il Consiglio metropolitano ha approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024 e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024;

- vii. il Decreto del Sindaco metropolitano n. 5 del giorno 11 marzo 2022 “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024, del Piano Dettagliato degli Obiettivi 2022-2024 e del Piano della Performance 2022-2024 e aggiornamento “Carta dei Servizi” – Standard di qualità dei servizi per l’anno 2022 (D.Lgs. 198/2009)”;
- viii. il Decreto del Sindaco metropolitano n. 17 del 29 aprile 2022, con il quale è stato adottato, ai sensi dell’art. 1, comma 8 della L. 190/2012 e del D.lgs. 33/2013, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (P.T.P.C.T.) per il triennio 2022-2024 e i suoi allegati;

visti inoltre:

- i. la legge 11 Settembre 2020 n. 120, di “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali ed in particolare l’art. 1 comma 3 che recita “Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’articolo 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016”;
- ii. la citata legge 120/2020 che all’art. 1 comma 2 lettera a) prevede che le stazioni appaltanti procedono all’affidamento diretto delle attività di esecuzione di lavori, servizi, forniture, per importi inferiori a € 139.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici e nel rispetto del principio di rotazione;
- iii. l’art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016, secondo cui prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- iv. l’art 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare, indicante il fine, l’oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- v. l’art 1 comma 512 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, (legge di stabilità 2016) il quale stabilisce che “le amministrazioni pubbliche [...] provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite CONSIP S.p.A. o i soggetti aggregatori”;
- vi. l’art. 36 comma 6 del D.lgs. 50/2016, con cui “... le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell’economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”;
- vii. l’art. 3 comma 7 della L. 56/2019 del 19 giugno 2019 in forza del quale il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri provvede allo sviluppo di un portale del reclutamento per la raccolta e la gestione, con modalità automatizzate delle domande di partecipazione ai concorsi pubblici e delle fasi delle procedure concorsuali, anche mediante la creazione del fascicolo elettronico del candidato;
- viii. l’art. 2 del D.L. 36/2022 del 30 aprile 2022 che descrive la Piattaforma unica di reclutamento presso le pubbliche amministrazioni “InPA” ed estende il suo utilizzo anche agli enti locali fissando al 31 ottobre 2022 il termine per la definizione, con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, adottato previa intesa in Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, delle modalità del suo utilizzo da parte di Regioni ed enti locali;
- ix. le Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT, elaborate nel 2019 da AgID, in collaborazione coi Ministeri degli Affari Esteri, dell’Interno, della Giustizia, della Difesa, dell’Economia e delle Finanze, dello Sviluppo Economico, con il Dipartimento Informazioni per la Sicurezza della Presidenza del Consiglio, con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio e con CONSIP S.p.A.;

atteso che:

- i. l'area Risorse Umane della Città metropolitana di Venezia necessita di un servizio informatico che consenta la gestione dei concorsi pubblici, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 44/2021, in modalità digitale, per sopperire ai propri fabbisogni;
- ii. con comunicazione del 19 maggio 2022 l'ufficio interessato ha richiesto l'avvio di una procedura di acquisizione su MePA dei servizi in oggetto, a conclusione di una verifica di mercato che ha coinvolto tre proposte:
 - a) soluzione "Selezioni on line - Gestione dei bandi di concorso" in riuso gratuito dal Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR;
 - b) ditta ADS Automated Data Systems S.p.A. di Bologna P. IVA 00890370372, per la configurazione del modulo 'Istanze on line' e 'Sportello polifunzionale' e l'integrazione con SPID e CIE;
 - c) ditta Giada Progetti S.r.l. di Pieve di Soligo (TV) P. IVA 02248420263, che ha proposto la propria piattaforma concorsi composta dai software integrati: GECO e ISON;
- iii. la scelta ha favorito la ditta Giada Progetti S.r.l. di Pieve di Soligo (TV) perché, oltre a fornire un sistema valido dal punto di vista tecnico e completo, come testimoniato dalle numerose Pubbliche Amministrazioni utilizzatrici e contattate a conferma di ciò, attesta la generale necessità di diversificare l'accesso degli operatori economici agli affidamenti della Città metropolitana di Venezia, per facilitarne l'alternanza e contrastare il cd fenomeno del lock-in;
- iv. la ditta Giada Progetti S.r.l. è certificata ISO 9001:2015 – Sistema Gestione Qualità aziendale, ISO 27001:2013 – Sistema di Gestione sulla Sicurezza dei Dati, ISO/IEC 27017:2015 e ISO/IEC 27018:2014 – controlli di sicurezza delle informazioni per i servizi cloud e la protezione dei dati personali nei cloud;
- v. la piattaforma proposta da Giada Progetti S.r.l. è presente sulla piattaforma Marketplace di AgID in osservanza alle circolari n. 2/2018 e n. 3/2018 dell'Agenzia;
- vi. la soluzione proposta gratuitamente in riuso dal CNR avrebbe previsto costi di adeguamento e personalizzazione troppo elevati rispetto alle citate alternative;
- vii. la soluzione proposta dalla ditta ADS Automated Data Systems S.p.A. si sarebbe limitata alla richiesta di partecipazione ai concorsi da parte dell'utenza, con un costo di personalizzazione per l'avvio superiore al costo delle attività specialistiche di Giada Progetti per l'avvio del nuovo servizio, comprensive dell'integrazione con il protocollo informatico in uso. Inoltre, ADS Automated Data Systems S.p.A. ha dichiarato, senza proporre alternative, una delle componenti del software essere non più aggiornata dal produttore a far data dal 31 dicembre 2020, rappresentando possibile causa di vulnerabilità alla sicurezza informatica;

accertato:

- i. che il termine del 31 ottobre p.v., indicato per la definizione delle modalità di utilizzo del Portale unificato "InPA", ne posticipa eccessivamente l'avvio operativo, considerata l'urgenza dell'Area Risorse Umane;
- ii. che il fabbisogno della Città metropolitana di Venezia può essere soddisfatto, in modo preciso e nei tempi previsti, esclusivamente tramite l'acquisto della soluzione indicata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 120/2020, non disponibile in alcuna delle Convenzioni attualmente proposte da CONSIP S.p.A.;
- iii. che la ditta Giada Progetti S.r.l. ha proposto attraverso la Trattativa Diretta su MePA di CONSIP S.p.A. n. 3023062 del 31 maggio 2022 un'offerta di € 18.124,00 IVA esclusa, parte per l'avvio iniziale, parte per il canone annuale, somma già comprensiva dello sconto dichiarato con prot. 28298 del 17 maggio 2022 ed applicato quale miglioramento del prezzo a fronte della rinuncia, da parte della stazione appaltante, di richiedere la prestazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D.lgs. 50/2016, in ragione della natura dell'oggetto di prestazione e del valore dell'appalto;

- iv. che in applicazione al D.L. 36/2022 citato, nonché dell'eventuale successiva legge di conversione e di modificazione e dei successivi regolamenti di disciplina, la Città metropolitana di Venezia valuterà se confermare per il futuro l'adesione alla presente soluzione SaaS di Giada Progetti S.r.l., apportando gli eventuali necessari adeguamenti alle caratteristiche del Portale unificato "InPA" obbligatorio;

acquisita dalla ditta la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. 50/2016;

rilevato:

- i. la ditta ha sottoscritto la dichiarazione relativa agli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- ii. la ditta ha dichiarato di essere produttrice e unica proprietaria del software in oggetto e pertanto l'unica in grado di fornire il servizio richiesto;
- iii. la ditta ha comunicato in fase di offerta, per le transazioni derivanti dalla presente aggiudicazione, il conto corrente bancario, dedicato anche in via non esclusiva, nonché, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso;
- iv. la regolarità del DURC in corso di validità;

dato atto:

- i. il Servizio Informatica ha provveduto ad acquisire il codice identificativo di gara CIG: Z32367EC49;
- ii. per le modalità di esecuzione della prestazione non si rende necessario redigere il documento unico dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui all'art. 26, comma 3, del D.lgs. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- iii. per le suddette stesse ragioni, non sono stati individuati costi relativi alla sicurezza con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto, ai sensi dell'art. 26, comma 5, del D.lgs. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- iv. la prestazione del servizio non comporta lo sviluppo di uno specifico progetto;
- v. per la parziale copertura a bilancio della spesa è stata autorizzata dal responsabile dell'Area Risorse Umane la disponibilità di € 5.000,00 complessivi sul proprio capitolo di spesa n. 1011003107764614 "SPESE GENERALI PER PROCEDURE CONCORSUALI" del corrente anno;

dato atto:

- iv. in attuazione del comma 629 dell'art. 1 legge 190/2014, si provvederà a pagare solo l'imponibile, mentre l'IVA verrà trattenuta e versata all'erario dal Servizio finanziario, secondo le modalità indicate dal D.M. 23 gennaio 2015 del Ministro dell'economia e delle finanze;
- v. viene individuato quale Responsabile unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e, la dott.ssa Silvia Chiereghin e la dott.ssa Tatiana Pesce quale Direttore dell'Esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. n. 50/2016 e D.M. 7 marzo 2018, n. 49;
- vi. il dirigente firmatario del presente provvedimento e il responsabile unico del procedimento:
 - a. non si trovano in posizione di conflitto d'interessi rispetto all'adozione del presente provvedimento e, pertanto, non sono tenuti all'obbligo di astensione come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990, nonché dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
 - b. non si trovano in alcuna delle condizioni previste dall'art. 35bis del D.lgs. 165/2001 e dall'art. 6 della L. 114/2014, nella misura in cui sono applicabili;

- iv. la pubblicazione del presente atto nella sezione del sito istituzionale “Amministrazione trasparente” è automatica;

visti:

- i. gli articoli 182 e seguenti del TUEL che regolano il procedimento di spesa;
- ii. gli articoli 19 e 20 sulle modalità d’impegno degli stanziamenti di spesa del regolamento di contabilità della Città metropolitana di Venezia, approvato il 24 settembre 2019 con deliberazione n. 18 del Consiglio metropolitano ed entrato in vigore il 22 ottobre 2019;

determina

1. di acquisire per le motivazioni indicate in premessa i servizi in modalità SaaS di gestione concorsi pubblici dalla Società Giada Progetti S.r.l. di Pieve di Soligo (TV) p. IVA 02248420263 tramite Trattativa Diretta su MePA di CONSIP S.p.A., ai sensi dell’art. 1 comma 2 lettera a) della L. 120/2020, per l’importo complessivo di € 18.124,00 IVA esclusa;
2. di utilizzare la somma di € 5.000,00 del capitolo n. 1011003107764614 “SPESE GENERALI PER PROCEDURE CONCORSUALI” come autorizzato dal responsabile dell’Area Risorse Umane;
3. di impegnare la somma complessiva di € 22.111,28 IVA inclusa come di seguito suddivisa:
 - a) € 17.111,28 IVA inclusa alla voce di capitolo n. 1010803107964216/0 “PRESTAZIONE DI SERVIZI PER LO SVILUPPO E LA MANUTENZIONE DEGLI APPLICATIVI” del bilancio corrente come indicato in calce alla presente determinazione;
 - b) € 5.000,00 IVA inclusa alla voce di capitolo n. 1011003107764614 “SPESE GENERALI PER PROCEDURE CONCORSUALI” del bilancio corrente come indicato in calce alla presente determinazione;
4. di stipulare il contratto con le modalità, le condizioni e le forme previste dal mercato elettronico MePA;
5. di prendere atto che, in attuazione del comma 629 dell’art. 1 legge 190/2014, si provvederà a pagare solo l’imponibile fatturato dalla ditta pari a € 18.124,00, mentre l’IVA verrà trattenuta e versata all’erario dall’Area Economico-Finanziaria, secondo le modalità indicate dal D.M. 23 gennaio 2015;
6. di nominare la dott.ssa Silvia Chiereghin quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. 50/2016 e la dott.ssa Tatiana Pesce dell’Area Risorse Umane quale Direttore dell’Esecuzione del contratto, ai sensi dell’art. 101 del D.lgs. 50/2016 e D.M. 7 marzo 2018, n. 49;
7. di dare atto che l’efficacia del presente affidamento è subordinata alla verifica positiva del possesso, in capo alla ditta assegnataria del servizio, dei prescritti requisiti di carattere generale di cui all’articolo 80 del D.lgs. 50/2016;
8. di dare atto che ai pagamenti sarà provveduto con atto del dirigente responsabile ai sensi dell’art. 107 D.lgs. 267/2000 tramite il servizio di ragioneria e su presentazione di regolare fattura, previa verifica dei costi esposti e nei limiti della spesa autorizzata;
9. di dare atto ai fini dell’articolo 9 del D.lgs. 33/2013, che tutte le informazioni relative all’assegnazione in oggetto e al presente provvedimento vengono pubblicate sul portale della Città metropolitana di Venezia nella sezione “Amministrazione trasparente”;
10. le suddette somme saranno esigibili entro il corrente anno.

--

Si dichiara che l’operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l’invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell’Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l’Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
SALLUSTIO FRANCA

atto firmato digitalmente



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Venezia

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA AMMINISTRAZIONE E SUPPORTO ALLA TRANSIZIONE DIGITALE

Determinazione N. 1618 / 2023

Responsabile del procedimento: CHIEREGHIN SILVIA

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO, DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE PER LA GESTIONE DELL'IDENTITÀ ELETTRONICA E DI BASE PER LA TECNOLOGIA OPENID CONNECT FINANZIATI CON FONDI PNRR M1C1 - I.1.4. CUP B71F22002930006, DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 600,00 EURO. CIG: 9828504215

Il dirigente

Visti:

- i il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
 - a. l’art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
 - b. gli articoli 182 e seguenti del TUEL che regolano il procedimento di spesa;
 - c. l’art 192 che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare;
- ii la Legge 7 aprile 2014, n. 56, in particolare l’art. 1;
- iii lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, con particolare riferimento all’art. 28 “Dirigenti ed altri responsabili”;
- iv il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici” (di seguito D.lgs. n. 50/2016) e successive modificazioni, con particolare riferimento all’art. 32 comma 2, secondo cui prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- v il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019 da ultimo modificato con Decreto n. 34 del 16 giugno 2022, in particolare l’articolo n. 13 che individua i compiti dei dirigenti;
- vi il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Venezia, approvato il 24 settembre 2019 con deliberazione n. 18 del Consiglio metropolitano ed entrato in vigore il 22 ottobre 2019, in particolare gli articoli 19 e 20 sulle modalità d’impegno degli stanziamenti di spesa;
- vii la deliberazione n. 2 del Consiglio metropolitano del 9 gennaio 2023, con la quale è stato approvato il DUP ed il bilancio di previsione per gli esercizi 2023/2025;

- viii il Decreto del Sindaco metropolitano n. 36 del 29 Giugno 2022 “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione” e, per relazione, il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano dettagliato degli Obiettivi, il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;
- ix il Decreto del Sindaco metropolitano n. 52 del giorno 1 settembre 2022 con il quale è stato attribuito l’incarico dirigenziale relativo all’Area Amministrazione e supporto alla transizione digitale;

richiamati:

- v l’art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che eleva l’importo contrattuale a oltre € 5.000,00 per l’obbligo di acquistare beni e servizi tramite MePA;
- vi la Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1097 del 26 ottobre 2016 “Linee guida ANAC n. 4” ad oggetto “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

considerato:

- i. nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del giorno 11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, il Dipartimento per la Transizione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dato attuazione, con Avviso del 30 maggio 2022 alla Misura 1.4.4 “Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPID e CIE) e dell’anagrafe nazionale digitale (ANPR)”, con l’obiettivo finale di assicurare l’adozione di entrambe le piattaforme di identità digitale (SPID e CIE), indifferentemente dal proprio piano di partenza;
- ii. l’importo riconoscibile alle singole Pubbliche Amministrazioni per l’implementazione del pacchetto per l’Identità Digitale di cui all’Avviso in parola è di € 14.000,00;
- iii. l’ammissibilità delle attività di cui al finanziamento richiesto devono essere state avviate a decorrere dal giorno 1 febbraio 2020;
- iv. la Città metropolitana di Venezia ha inoltrato domanda ID 22412 del 5 agosto 2022 di finanziamento, limitatamente all’integrazione CIE, in quanto l’integrazione SPID è già attiva per almeno un servizio della Città metropolitana, come previsto dall’Avviso citato;
- v. in data 12 settembre 2022 il DTD ha comunicato l’ammissione della candidatura della Città metropolitana,
- vi. il medesimo Avviso richiede l’utilizzo dello standard “OpenID Connect” o, in alternativa, l’erogazione di un piano formativo idoneo a costruire le basi per un successivo passaggio tecnologico;
- vii. in mancanza di utilizzo dello standard “OpenID Connect”, la Città metropolitana ha l’obbligo di erogare, quale intervento complementare, un piano formativo idoneo a costruire le basi per un successivo passaggio tecnologico, del valore forfettario di € 3.000,00, importo già compreso nella misura complessiva dell’intervento;
- viii. il piano formativo previsto è strutturato per un ammontare minimo di n. 25 ore, vincolante al completamento con esito positivo del progetto, ed è articolato su due livelli, previsti dall’Avviso stesso (All. n. 2);
- ix. il piano formativo coinvolge, per il primo livello, n. 40 dipendenti, e riguarda la gestione dell’identità elettronica da un punto di vista normativo, comprensivo almeno dei seguenti aspetti:
 - a. Regolamento UE 1502/2015 relativo alla definizione delle specifiche e procedure tecniche minime riguardanti i livelli di garanzia per i mezzi di identificazione elettronica ai sensi dell’articolo 8, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 910/2014;
 - b. Regolamento UE 910/2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno;

- c. Legge n. 120 del 11/09/2020, «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» con particolare attenzione al Capo 1, articoli 24, 25 e 26 comma 8;
- d. DPCM del 24 ottobre 2014 che definisce le caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese;
- x. il piano formativo coinvolge, per il secondo livello, n. 10 dipendenti, ed ha natura tecnica, comprensivo degli aspetti:
 - a. Overview su OpenID Connect Core Specification;
 - b. Overview su OpenID Connect Federation 1.0 Specification;
 - c. Linee guida per OpenID Connect in SPID;
 - d. Regole tecniche OpenID Connect per CIE;
 - e. Conservazione dei logs, buone pratiche e trasferimento di *know-how* necessario per l'utilizzo della nuova tecnologia e per l'implementazione dei servizi con SPID e CIE;
- xi. l'affidatario certifica le presenze dei partecipanti, rilascia un attestato di partecipazione, predispone un questionario di gradimento da somministrare ai partecipanti e fornire appropriato materiale formativo;

considerato altresì:

- i. l'Area Amministrazione Digitale ha avviato più di una verifica di mercato su MePA di CONSIP S.p.A. per individuare, nel rispetto delle disposizioni relative all'affidamento diretto, di cui all'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 120/2020, alcune imprese da invitare ad una RDO nella modalità "confronto di preventivi", non vincolante per l'ente, cui affidare il servizio di formazione in oggetto;
- ii. nessuna procedura di acquisto è stata avviata, in quanto i limiti economici fissati dall'Avviso, sia per la contribuzione all'intervento formativo riconoscibile, sia per l'implementazione stessa del pacchetto per l'Identità Digitale, sono risultati inadeguati per la formulazione di un'offerta dimensionata al fabbisogno della Città metropolitana;
- iii. l'Associazione regionale dei Comuni del Veneto – Anci Veneto – ha proposto tramite proprio avviso prot. 1481 del 18 aprile 2023, in accordo con la Direzione ICT della Regione Veneto, l'avvio di un corso di formazione sul protocollo Open ID Connect adattabile alle esigenze della Città metropolitana, per assolvere agli obblighi dell'Avviso del DTD citato, erogato in forma di *webinar* con accesso alle registrazioni delle lezioni;
- iv. la proposta di Anci Veneto integra la natura dell'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile, e la semplice accettazione integra la stipula del contratto che avverrà mediante scrittura privata e scambio di lettere secondo l'uso del commercio;
- v. il corso di formazione verrà erogato dalla ditta Anci Sa S.r.l. di Selvazzano Dentro (PD) p. IVA 03554530281, controllata di Anci Veneto per l'importo di € 600,00 IVA esente, ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72;

rilevato:

- i. tale operatore economico possiede un'esperienza ventennale nell'ambito della gestione di progetti, a livello regionale, nazionale e comunitario, rivolti ai comuni;
- ii. valutato che Anci Sa S.r.l. inoltre, eroga da oltre dieci anni la formazione che Anci Veneto garantisce ai propri soci, tra i quali si annovera la Città metropolitana di Venezia;
- iii. il costo proposto da Anciveneto risulta particolarmente vantaggioso per gli obiettivi della Città metropolitana di Venezia;
- iv. le modalità di fruizione del corso, l'avallo della Regione Veneto, l'esperienza di cui Anciveneto da tempo dispone nel predisporre servizi a favore degli enti iscritti, garantiscono l'esito positivo dell'attività formativa;
- v. la regolarità del DURC in corso di validità;

dato atto:

- i il Servizio Informatica ha provveduto ad acquisire su piattaforma SIMOG il codice identificativo di gara CIG: 9828504215;
- ii viene individuato quale Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e, quale Direttore dell'Esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. n. 50/2016 e D.M. 7 marzo 2018, n. 49, la dott.ssa Silvia Chiereghin, coordinatore tecnico dell'Area Amministrazione e supporto alla transizione digitale dell'ente;
- iii il dirigente firmatario del presente provvedimento e il responsabile del procedimento:
 - a. non si trovano in posizione di conflitto d'interessi rispetto all'adozione del presente provvedimento e, pertanto, non sono tenuti all'obbligo di astensione come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990, nonché dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
 - b. non si trovano in alcuna delle condizioni previste dall'art. 35bis del D.lgs. 165/2001 e dall'art. 6 della L. 114/2014, nella misura in cui sono applicabili;
- iv per quanto riguarda il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione previste dal vigente P.T.C.P.T.:
 1. è rispettata la misura Z21 in quanto è garantita la tracciabilità dell'iter procedimentale;
 2. è rispettata la misura Z18, vista la natura e l'importo dei servizi, pertanto non ricorre l'obbligo di applicazione delle clausole transitorie di cui all'allegato alla circolare CMVE n. 1 del 23 marzo 2023;
 3. è rispettata la misura Z02 in quanto la pubblicazione del presente atto nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" è automatica;
 4. si dispone altresì la pubblicazione nella sotto-sezione "Bandi di gara con fondi PNRR", in attuazione di quanto previsto dal l'art. 47 comma 9 del D.L. 77/2021;
- v sono stati effettuati gli opportuni controlli e verifiche in tema di anticiclaggio, mediante l'utilizzo della check list 1 di cui alla Circolare 02/2022, Provvedimento nr. 28 del 12 settembre 2022;
- vi l'Operatore economico affidatario impiega un numero di dipendenti inferiore a 15, pertanto non è tenuto alla consegna delle certificazioni e relazioni di cui all'art. 47 del D.lgs. 77/2021;

Determina

- i. di acquisire il servizio di formazione sullo standard "OpenID Connect", vincolante al completamento con esito positivo del progetto di cui all'avviso 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali d'Identità Digitali SPID e CIE – Amministrazioni Pubbliche diverse da Comuni e Istituzioni Scolastiche – maggio 2022" approvato con prot. 51904 del 12 settembre 2022 dalla società Anci Sa S.r.l. di Selvazzano Dentro (PD) p. IVA 03554530281 per € 600,00 IVA esente ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72;
- ii. di impegnare la somma complessiva di € 600,00 IVA esente alla voce n. 201080205539/4 "PNRR M1 C1 INVESTIMENTO 1.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME D'IDENTITÀ DIGITALI SPID E CIE CUP B71F22002930006" del bilancio corrente come indicato in calce alla presente determinazione;
- iii. di stipulare il contratto mediante scrittura privata e scambio di lettere secondo l'uso del commercio;
- iv. di nominare la dott.ssa Silvia Chiereghin quale Responsabile del Procedimento (RdP) ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016;
- v. di dare atto che ai pagamenti sarà provveduto con atto del dirigente responsabile ai sensi dell'art. 107 D.lgs. 267/2000 tramite il servizio di ragioneria e su presentazione di regolare fattura, previa verifica dei costi esposti e nei limiti della spesa autorizzata;

- vi. di dare atto ai fini dell'articolo 9 del D.lgs. 33/2013, che tutte le informazioni relative all'assegnazione in oggetto e al presente provvedimento vengono pubblicate sul portale della Città metropolitana di Venezia nella sezione "Amministrazione trasparente";
- vii. le suddette somme saranno esigibili entro l'anno corrente.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
ARMELLIN ROMANO

atto firmato digitalmente



Codice Unico di progetto di investimento Pubblico

Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica



Richiesta	Ricerca	Gestione	Batch	Norme
-----------	---------	----------	-------	-------

Inserimento progetto effettuato correttamente. Il CUP generato è valido ed utilizzabile. Il corredo informativo è modificabile (o cancellabile) dall'utente entro le 72 ore dalla data di generazione (la Struttura di Supporto potrà effettuare controlli a posteriori ed eventuali modifiche, segnalandole all'utente): il codice resterà comunque invariato. Si ricorda, inoltre, che l'utente è tenuto ad effettuare l'operazione di "chiusura CUP" a progetto concluso oppure quella di "revoca CUP" nel caso in cui l'amministrazione titolare del progetto decida di non realizzare più l'intervento.

Ti trovi in: [Home](#) --> [CUP](#) --> [Richiesta CUP completo](#)

codice CUP

B71F22002930006

Richiesta CUP:

[Dettaglio CUP](#)

Soggetto Richiedente CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
Soggetto Titolare CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
Unità Organizzativa AREA AMMINISTRAZIONE E SUPPORTO ALLA TRANSIZIONE DIGITALE
Template: 2205011 - PNRR M1C1-1.4.4, MITD - Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE - ALTRI ENTI

Descrizione Template: PCM - Dipartimento per la trasformazione digitale - PNRR M1C1 investimento1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" - Amministrazioni Pubbliche

Natura ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI
Tipologia APPLICATIVI E PIATTAFORME WEB
Settore SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA'
Sottosettore SERVIZI E APPLICAZIONI INFORMATICHE PER I CITTADINI E LE IMPRESE
Categoria SERVIZI ED APPLICAZIONI PER IL PUBBLICO
Tematica PNRR (obbligatorio nel caso di richiesta o assegnazione di un finanziamento a valere sul PNRR) 400 - M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - I1.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini

:: Codice e descrizione target	:: Unità di misura	:: Valore del target PNRR previsto a livello di progetto	:: Data prevista di raggiungimento del target
M1C1-146I1.4.4 - Piattaforme nazionali di identità digitale (SPID, CIE) e Anagrafe nazionale (ANPR)	Nr. di amministrazioni che adottano (SPID o CIE)	14000	15/07/2024
Anno di decisione	2022		
Data Chiusura Prevista	15/07/2024		
Progetto Cumulativo	NO		

::Natura:ACQUISTO O REALIZZAZIONE DI SERVIZI

Opera/infrastruttura interessata dal progetto ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE
Servizio integrazione di CIE
Strumento di programmazione ALTRO
Descrizione strumento di programmazione PNRR MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE"
Legge Obiettivo N
N°Delibera CIPE
Anno Delibera
Altro

Codifica locale

Localizzazioni

Indirizzo o Area di riferimento TERRITORIO NAZIONALE

:: Dati Finanziari

compensi/contributi/sponsorizzazioni da privati NO

Finanza di Progetto NO

Costo totale del progetto (in euro) 14.000,00

Tipologia copertura finanziaria

Importo del finanziamento pubblico richiesto/assegnato (in euro) 14.000,00

:: Indicatori QSN 2007-2013 

Indicatori attuali

Codice indicatore

00

Descrizione

da assegnare

Tipologia indicatore

FISICO

[Esporta PDF](#)

torna su 

[Sito fruibile da utenti non vedenti](#)





CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

PROTOCOLLO N. 12630/2024 DEL 22/02/2024

CLASSIFICAZIONE 03.10 - 2024/14

OGGETTO: RELAZIONE FINALE SULLO STATO DI COMPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER LA GESTIONE DELL'IDENTITÀ ELETTRONICA E DI BASE PER LA TECNOLOGIA OPENID CONNECT QUALE OBIETTIVO ALTERNATIVO ALL'ADOZIONE DELLO STANDARD OPENID CONNECT. PNRR MIC1 – I.1.4. CUP B71F22002930006. CIG ZDF3A1795B.

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

Allegati:

- relazione_signed.pdf
D53CAE8C1F8232B8C9DAE51C067F98D891EE1DA035899526C3DCACAD6E694CAF
A0874FC834535D4C80D121421B7705CAFE0B4E6894BA3B9E73A2DF26F1E4FC0B

Area Amministrazione e transizione digitale

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 -
INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”

MISURA 1.4.4 “ESTENSIONE DELL’UTILIZZO
DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE”
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
DIVERSE DA COMUNI E ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Relazione finale sullo stato di completamento dell’attività di formazione per la gestione dell’identità elettronica e di base per la tecnologia OpenID Connect quale obiettivo alternativo all’adozione dello standard OpenID Connect. PNRR M1C1 – I.1.4. CUP B71F22002930006. CIG ZDF3A1795B.

La Città metropolitana ha aderito con Decreto del Sindaco metropolitano n. 50 del 5 agosto 2022 all’Avviso del Dipartimento per la Transizione Digitale della Presidenza del Consiglio riguardante la misura 1.4.4 del PNRR “Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE” per il finanziamento di un progetto a ciò dedicato.

Obiettivi dell’avviso erano:

- Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE;
- Erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2.

L’importo riconoscibile alle singole pubbliche amministrazioni per l’implementazione del pacchetto per l’identità digitale di cui all’avviso in parola era di € 14.000,00, ammettendo al finanziamento anche attività avviate in un tempo precedente al Bando, avviate a decorrere dal giorno 1 febbraio 2020.

L’Area Amministrazione e transizione digitale ha individuato, tra le proprie azioni di integrazione a CIE di servizi utilizzati dall’ente, nel caso specifico dall’Area Risorse Umane, l’affidamento diretto effettuato ai sensi dell’art. 1 comma 2 lettera a) della L. 120/2020 alla ditta Giada Progetti S.r.l. di Pieve di Soligo (TV) p. IVA 02248420263, per la fornitura di un software deputato alla gestione in modalità SaaS delle procedure di concorso pubblico, finanziato con risorse proprie dell’ente per un importo di € 22.111,28, comprensivo anche delle necessarie integrazioni ad altri software dell’ente. L’avvio della procedura è avvenuto con determinazione del dirigente dell’Area Amministrazione e transizione digitale n. 1590 del 9 giugno 2022, è proceduto con la Trattativa su MePA di CONSIP S.p.A. n. 3023062 prot. 34232/2022 stipulata il 13 giugno 2022. Oggetto del contratto era la messa a disposizione di vari servizi di front-end e back-end in SaaS per la gestione dei concorsi pubblici, l’hosting annuale in cloud secondo le correnti disposizioni di cybersicurezza ACN, il tutto da

eseguirsi entro trenta giorni dalla stipula MePA, oltre all'erogazione di alcune giornate di assistenza remota a consumo.

All'operatore economico è stato contrattualmente richiesto che i servizi resi disponibili all'utenza fossero accessibili esclusivamente attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale SPID (non finanziato dal progetto) e CIE.

Obiettivo complementare incluso nell'Avviso citato (Allegato 2) è l'evoluzione tecnologica delle piattaforme di identità digitale SPID e CIE attraverso l'adozione dello standard OpenID Connect.

Constatato che il software SaaS di Giada Progetti S.r.l. poteva rientrare nell'ultima fattispecie prevista dall'Avviso PNRR e cioè: "Erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2", non essendo ancora utilizzato dalla Città metropolitana lo standard OpenID Connect, si è reso necessario prevedere un piano formativo idoneo a costruire le basi per un eventuale successivo passaggio tecnologico.

Il medesimo Allegato 2 all'Avviso riconosceva una somma forfettaria di € 3.000,00, già compresa nella misura complessiva dell'intervento principale, volta a coprire l'erogazione del corso di formazione idoneo, per il successivo passaggio tecnologico ad OpenID Connect, da completare entro il giorno 7 settembre 2023, e cioè 300 giorni dalla notifica del decreto di finanziamento (11 novembre 2022).

Il piano formativo di almeno 25 ore secondo un calendario da concordare con l'Ente doveva articolarsi su due livelli: il primo livello di formazione di carattere normativo, riguardante la gestione dell'identità elettronica da un punto di vista normativo, comprensivo almeno dei seguenti aspetti:

- Regolamento UE 1502/2015 relativo alla definizione delle specifiche e procedure tecniche minime riguardanti i livelli di garanzia per i mezzi di identificazione elettronica ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 910/2014.
- Regolamento UE 910/2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno.
- Legge N. 120 del 11/09/2020, «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) con particolare attenzione al Capo 1, articoli 24, 25 e 26 comma 8.
- DPCM del 24 ottobre 2014 che definisce le caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese.

Il secondo livello di natura tecnica, doveva essere comprensivo almeno dei seguenti aspetti:

- Overview su OpenID Connect Core Specification
- Overview su OpenID Connect Federation 1.0 Specification
- Linee guida per OpenID Connect in SPID
- Regole tecniche OpenID Connect per CIE
- Conservazione dei logs, buone pratiche e trasferimento di know-how necessario per l'utilizzo della nuova tecnologia e per l'implementazione dei servizi con SPID e CIE.

Inoltre l'affidatario del servizio di formazione aveva l'obbligo di certificare le presenze dei partecipanti, rilasciare un attestato di partecipazione, predisporre un questionario di gradimento da somministrare ai partecipanti e fornire le slide e/o il materiale utile.

L'Area Amministrazione e transizione digitale, considerato l'importo massimo imposto dall'Avviso, pari a € 3.000,00, considerate le disposizioni di legge disponibili e applicabili in base alla soglia e all'oggetto di acquisto, e cioè l'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 11 settembre 2020, n.



120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)” ha avviato diverse RDO su MePA di CONSIP S.p.A. nella modalità “richiesta di preventivo”, senza ricevere alcuna adeguata offerta.

Dopo aver chiesto alla ditta Giada Progetti S.r.l. fornitrice del servizio SaaS, basato su protocollo SAML2, se ritenesse di adeguare lo stesso allo standard OpenID Connect per CIE, fornendo tempi e costi di intervento, l’operatore economico ha comunicato che l’autenticazione tramite OpenID Connect alla data (6 aprile 2023) non era ancora disponibile, a fronte dell’unico ufficialmente utilizzabile (SAML2), rimandando ad un futuro indeterminato la valutazione se sviluppare soluzioni tramite OpenID Connect.

Attivando alternativi canali informativi, disponibili alla stazione appaltante (Consortium GARR, <https://www.garr.it/it/>; DTD; Anciveneto), è stato possibile affidare, in esecuzione alla determinazione n. 1618 del 22 maggio 2023 il servizio di formazione previsto alla ditta AnciSA di Selvazzano Dentro (PD) p. IVA 03554530281 per € 600,00 IVA esente ai sensi dell’art. 10 DPR 633/72. La ditta AnciSA è società soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Anciveneto. Associazione dei comuni del Veneto.

Il corso ha avuto luogo tra il giorno 31 maggio 2023 e il giorno 30 giugno 2023, ha coinvolto n 2 dipendenti dell’Area Amministrazione e transizione digitale. Il Responsabile del procedimento, accertando la corretta esecuzione del servizio di formazione, ha sollecitato la fatturazione dello stesso alla ditta AnciSA con e-mail inviata dall’Area; con prot. 1681/2024 del giorno 11 gennaio 2024 l’operatore economico ha spedito la fattura n. 297/02 del 31 dicembre 2023, pagata con mandato n. 132/2024 del 18 gennaio 2024.

Il RdP
Silvia Chiereghin



Città metropolitana
di Venezia



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

PROTOCOLLO N. 13287/2022 DEL 04/03/2022

CLASSIFICAZIONE 03.10 - 2022/3

OGGETTO: MODULO PER L'ADESIONE ALL'UTILIZZO DEI PRODOTTI INFORMATICI OFFERTI DA REGIONE DEL VENETO IN FAVORE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DEI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI, ATTRAVERSO L'INFRASTRUTTURA DENOMINATA MYSIC, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 44 DEL 25.11.2019

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

Allegati:

- STC_LetteraAdesione_RVE_v.1.1compilatoCmVE.pdf.p7m
0EBBE4BA044D934E399979CB600CD70A46E5C74A82E7D9AADEBD2AF8CBAB783
18C9119F265BDD64BD1E5D28FDE908BCDBFDDAC5966A2899810E4066F73783D0E

MODELLO DI LETTERA DI ADESIONE

Spett. le

Regione del Veneto**Direzione ICT e Agenda**

Via Pacinotti, 4

30175 – MARGHERA

PEC: ictagendadigitale@pec.regione.veneto.it

Oggetto: Modulo per l'Adesione all'utilizzo dei prodotti informatici offerti da Regione del Veneto in favore delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi, attraverso l'infrastruttura denominata MySIC, ai sensi della Legge Regionale n. 44 del 25.11.2019

Spett. le Regione del Veneto,

con riferimento all'oggetto, l'Ente scrivente (*denominazione*)con sede in (*indirizzo sede*)codice fiscale / partita IVA /

codice di iscrizione all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi

(I.P.A.)

(non si parla del codice ipa per la fatturazione elettronica. Fare riferimento al campo "Codice IPA" del

Copyright Regione del Veneto – tutti i diritti riservati

sito <http://www.indicepa.gov.it>), nella persona del

(*ruolo*)

(*nominativo*)

richiede di aderire o confermare l'adesione al sistema in oggetto e di usufruire dei prodotti e dei correlati servizi messi a disposizione da Regione del Veneto, in qualità di pubblica amministrazione / gestore di pubblici servizi, per mezzo dell'infrastruttura denominata MySIC, con la richiesta di utilizzo dei seguenti prodotti (selezionare il prodotto):

MyPay/MyPivot (Piattaforme abilitanti SPID, PAGOPA e APP IO)

- a. + MyID
- b. + APP IO gateway
- c. + MyExtranet;

MyPortal3 (Piattaforme abilitanti SPID, APP IO, Servizi Digitali)

- a. + MyID
- b. + APP IO gateway
- c. + MyExtranet;

MyID

- a. + MyExtranet.

A tal fine l'Ente scrivente dichiara di aver preso visione e di accettare le Condizioni Generali di Adesione, al seguente indirizzo:

<https://myextranet.regione.veneto.it/url/attivazione-condizioni-general-adesione;>

di aver preso visione e di accettare le Condizioni Generali di Servizio, al seguente indirizzo:

Copyright Regione del Veneto – tutti i diritti riservati

<https://myextranet.regione.veneto.it/url/attivazione-condizioni-generaliservizio>;

di aver preso visione del Catalogo Prodotti e delle Schede Prodotto ivi contenute, al seguente indirizzo:

<https://myextranet.regione.veneto.it/url/attivazione-catalogo-prodotti-enti>

Conseguentemente, lo scrivente soggetto con la presente si impegna al completo rispetto delle disposizioni ivi contenute, nonché ad adempierne i relativi impegni e accettare le relative responsabilità.

Distinti saluti.

Legale Rappresentante dell'Ente

o altro soggetto dotato dei necessari poteri per la firma del presente atto

Sig./Sig.ra

FIRMA DIGITALE



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Proposta n. 2686/2024

Oggetto: PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - ASSE 1 INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE", CUP B71F22002930006. DETERMINAZIONE DI RICOGNIZIONE DEL SERVIZIO DI ATTIVAZIONE CIE, DEL SERVIZIO ONLINE INTEGRATO, DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE PER LA GESTIONE DELL'IDENTITÀ ELETTRONICA E DI BASE PER LA TECNOLOGIA OPENID CONNECT. CIG ASSENTE

Il R.U.P./responsabile di procedimento dichiara che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie, attestandone il giusto procedimento

**IL FUNZIONARIO DELEGATO
CHIEREGHIN SILVIA**

atto firmato digitalmente